

**BEL CHIMICA S.r.l.**

Revisione n. 3

Data revisione 31/03/2022

**BRILLO PARQUET**

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 1/17

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **BRILLO PARQUET**  
UFI : **3440-70NT-J008-EXAG**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Finitura protettiva per legno verniciato.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **BEL CHIMICA S.r.l.**  
Indirizzo **Via San Michele, 35**  
Località e Stato **51031 Agliana (PT)**  
**ITALIA**  
  
tel. **+39 (0574) 750365**  
fax **+39 (0574) 751288**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza  
Fornitore: **sergio.stella@geal-chim.it**  
**Bel Chimica S.r.l.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a


**Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù –  
Roma - tel +39 (06) 68593726**  
**Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria - Foggia - tel +39 (0881)  
732326**  
**Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" –  
Napoli - tel +39 (081) 7472870**  
**Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I –  
Roma - tel +39 (06) 49978000**  
**Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli –  
Roma - tel +39 (06) 3054343**  
**Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Careggi" –  
Firenze - tel +39 (055) 7947819**  
**Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica –  
Pavia - tel +39 (0382) 24444**  
**Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda Ca' Granda –  
Milano - tel +39 (02) 66101029**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.



|  |                           |   |
|--|---------------------------|---|
| <br>Soluzioni Chimiche Innovative | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3  |
|  | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 3/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

#### AMMONIACA

CAS 1336-21-6                      0,3 ≤ x < 0,4                      Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B  
 STOT SE 3 H335: ≥ 5%

CE 215-647-6

INDEX 007-001-01-2

Reg. REACH 01-2119488876-14

#### Acidi resinici e di colofonia, fumarati, esteri con pentaeritritolo

CAS 94581-15-4                      0,2 ≤ x < 0,3                      Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 4 H413

CE 305-514-1

INDEX -

Reg. REACH 01-2119485895-17

#### Alcol C12-14 etossilato

CAS 68439-50-9                      0,1 ≤ x < 0,2                      Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412  
 STA Orale: 500 mg/kg

CE 931-014-3

INDEX -

#### 2-methyl-2H-isothiazol-3-one

CAS 2682-20-4                      0,0015 ≤ x < 0,1                      Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  
 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%

CE 220-239-6

INDEX -

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione gas: 100 ppm, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

#### 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

CAS 2634-33-5                      0 ≤ x < 0,05                      Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 3 H412  
 Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,05%

CE 220-120-9

INDEX 613-088-00-6

STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione gas: 100 ppm, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

#### Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

CAS 55965-84-9                      0 ≤ x < 0,0015                      Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071  
 Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06%  
 STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione gas: 100 ppm, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

CE -

INDEX 613-167-00-5

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.


## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

|   |                           |   |
|---|---------------------------|---|
|  | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3  |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 4/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.


Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

|   |                           |   |
|---|---------------------------|---|
|  | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3  |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 5/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|    |        |   |
|----|--------|---|
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|----|--------|---|

### AMMONIACA

#### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| OEL  | EU    | 14     | 20  | 36         | 50  |                     |


Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

|   |                           |   |
|---|---------------------------|---|
|  | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3  |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 6/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore             | Informazioni |
|---|--------------------|--------------|
| Stato Fisico                                    | liquido            |              |
| Colore  | opalescente        |              |
| Odore   | miele              |              |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile    |              |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non disponibile    |              |
| Infiammabilità                                  | Non disponibile    |              |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile    |              |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile    |              |
| Punto di infiammabilità                         | Non disponibile    |              |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile    |              |
| pH  | 8,5                |              |
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile    |              |
| Solubilità                                      | miscibile in acqua |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile    |              |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile    |              |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,03               |              |



**BEL CHIMICA S.r.l.**

Revisione n. 3

Data revisione 31/03/2022

**BRILLO PARQUET**

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 7/17

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021)

Densità di vapore relativa Non disponibile

Caratteristiche delle particelle Non applicabile

## 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F) 14,36 %

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0,02 % - 0,19 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

AMMONIACA

Corrode: alluminio,ferro,zinco,rame,leghe di rame.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

AMMONIACA

Rischio di esplosione a contatto con: acidi forti,iodio.Può reagire pericolosamente con: basi forti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.


### 10.5. Materiali incompatibili

AMMONIACA

Incompatibile con: argento,sali di argento,piombo,sali di piombo,zinco,sali di zinco,acido cloridrico,acido nitrico,oleum,alogeni,acroleina,nitrometano,acido acrilico.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

AMMONIACA

|   |                           |   |
|---|---------------------------|---|
|  | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3  |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 8/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

Può sviluppare: ossidi di azoto.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:  
ATE (Orale) della miscela:  
ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)  
Non classificato (nessun componente rilevante)  
Non classificato (nessun componente rilevante)

Alcol C12-14 etossilato

STA (Orale):

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-methyl-2H-isothiazol-3-one





**BEL CHIMICA S.r.l.**

Revisione n. 3

Data revisione 31/03/2022

**BRILLO PARQUET**

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 9/17

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021)

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| STA (Orale):                     | 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  |
| STA (Cutanea):                   | 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  |
| STA (Inalazione nebbie/polveri): | 0,051 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| STA (Inalazione vapori):         | 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| STA (Inalazione gas):            | 100 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)    |

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one**

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| STA (Orale):                     | 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  |
| STA (Inalazione nebbie/polveri): | 0,051 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| STA (Inalazione vapori):         | 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| STA (Inalazione gas):            | 100 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)    |

**Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one**

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| STA (Orale):                     | 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)    |
| STA (Cutanea):                   | 50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| STA (Inalazione nebbie/polveri): | 0,051 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)   |
| STA (Inalazione vapori):         | 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)   |
| STA (Inalazione gas):            | 100 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)      |

**AMMONIACA**

|               |               |
|---------------|---------------|
| LD50 (Orale): | 350 mg/kg Rat |
|---------------|---------------|

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



**BEL CHIMICA S.r.l.**

Revisione n. 3

Data revisione 31/03/2022

**BRILLO PARQUET**

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 10/17

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili



**BEL CHIMICA S.r.l.**

Revisione n. 3

Data revisione 31/03/2022

**BRILLO PARQUET**

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 11/17

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021)

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**



**BEL CHIMICA S.r.l.**

Revisione n. 3

Data revisione 31/03/2022

**BRILLO PARQUET**

Stampata il 31/03/2022

Pagina n. 12/17

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

LC50 - Pesci

6 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

1,6 mg/l/48h

1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

EC50 - Crostacei

3,7 mg/l/48h Daphnia magna

AMMONIACA

LC50 - Pesci

47 mg/l/96h Channa punctata

EC50 - Crostacei

20 mg/l/48h Daphnia magna

### 12.2. Persistenza e degradabilità

AMMONIACA

Degradabilità: dato non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB


In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

|   |                           |  |
|---|---------------------------|--|
| <br>Soluzioni Chimiche Innovative | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3   |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 13/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto


Non applicabile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

|   |                           |  |
|---|---------------------------|--|
|  | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3   |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 14/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:


Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

|   |                           |  |
|---|---------------------------|--|
|  | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3   |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 15/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

|        |         |
|--------|---------|
| TAB. C | 00,30 % |
| TAB. D | 00,01 % |
| ACQUA  | 85,24 % |

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.


### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                     |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.   |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                               |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>EUH071</b>            | Corrosivo per le vie respiratorie.  |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule

|   |                           |  |
|---|---------------------------|--|
|  | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3   |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 16/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).


#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.



|   |                           |  |
|---|---------------------------|--|
|  | <b>BEL CHIMICA S.r.l.</b> | Revisione n. 3   |
|   | <b>BRILLO PARQUET</b>     | Data revisione 31/03/2022<br>Stampata il 31/03/2022<br>Pagina n. 17/17<br>Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 11/10/2021) |

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.